

FERRARA IN CIFRE

Confronti territoriali tra indicatori strutturali

Argomento	Indicatore	Ferrara	Regione	Italia	Aggiornamento
Popolazione e territorio	Popolazione residente (*)	359.689	4.451.622	60.776.531	31 dicembre 2011
	Popolazione per kmq (*)	136,7	201,3	201,7	31 dicembre 2011
	Percentuale di cittadini stranieri	7,6%	11,3%	7,5%	1° gennaio 2011
	Indice di vecchiaia (**)	232,5%	167,0%	144,3%	31 dicembre 2011
	Indice di dipendenza (**)	58,3%	55,2%	52,2%	31 dicembre 2011
	Tasso migratorio con l'estero (<i>stime</i>)	5,9 ‰	7,6 ‰	5,3 ‰	31 dicembre 2011
	Tasso di natalità (<i>stime</i>)	7,8 ‰	9,4 ‰	9,1 ‰	31 dicembre 2011
	Tasso di mortalità (<i>stime</i>)	12,9 ‰	10,7 ‰	9,7 ‰	31 dicembre 2011
Tessuto imprenditoriale	Imprese attive	34.242	428.733	5.275.515	31 dicembre 2011
	Unità locali attive	40.966	516.496	6.325.907	31 dicembre 2011
	Imprese attive per kmq	13,0	19,4	17,5	31 dicembre 2011
	Peso % delle società di capitali	12,6	18,3	18,1	31 dicembre 2011
	Peso % delle ditte individuali	66,4	59,0	62,5	31 dicembre 2011
	Imprese iscritte prima del 1980	6,4	7,4	5,9	31 dicembre 2011
	Imprese iscritte dopo il 2000	49,5	53,3	55,2	31 dicembre 2011
	Percentuale di imprese agricole	21,0	15,1	15,3	31 dicembre 2011
	Percentuale di imprese artigiane	28,5	33,2	27,5	31 dicembre 2011
	Percentuale imprese femminili	21,3%	20,7%	23,5%	31 dicembre 2011
	Percentuale imprese giovanili	9,5%	9,2%	11,4%	31 dicembre 2011
	Percentuale imprese straniere	6,2%	9,0%	7,4%	31 dicembre 2011
	IMPRESE Andamento congiunturale 2011/2010	Imprese registrate	37.406	475.716	6.110.074
Tasso di crescita 2010		0,68%	0,61%	1,19%	31 dicembre 2011
Tasso di crescita 2011		-0,57%	0,46%	0,82%	31 dicembre 2011
ARTIGIANE - Tasso di crescita 2010		-0,60%	-1,29%	-0,34%	31 dicembre 2011
ARTIGIANE - Tasso di crescita 2011		-0,88%	-0,28%	-0,43%	31 dicembre 2011
Iscrizioni		2.218	30.115	391.310	31 dicembre 2011
Var. % 2011/2010		-12,4%	-6,5%	-4,7%	31 dicembre 2011
Cancellazioni (non d'ufficio)		2.434	27.943	341.081	31 dicembre 2011
Var. % 2011/2010	6,9%	-4,8%	0,9%	31 dicembre 2011	
Mercato del lavoro	Tasso di disoccupazione <i>totale</i>	5,9%	5,3%	8,4%	Media 2011
	Tasso di disoccupazione <i>femminile</i>	8,1%	6,2%	9,6%	Media 2011
	Tasso di attività <i>totale</i>	73,0%	71,8%	62,2%	Media 2011
	Tasso di attività <i>femminile</i>	66,9%	64,9%	51,5%	Media 2011
	Tasso di occupazione <i>totale</i>	68,6%	67,9%	56,9%	Media 2011
	Tasso di occupazione <i>femminile</i>	61,4%	60,9%	46,5%	Media 2011
	Percentuale di occupazione dipendente	76,7%	75,5%	74,6%	Media 2011
	Occupazione agricola %	5,6%	3,8%	3,7%	Media 2011
	Occupazione nell'industria %	27,7%	33,5%	28,5%	Media 2011
Occupazione nei servizi %	66,7%	62,7%	67,8%	Media 2011	
Risultati economici	PIL pro capite	27.869,6 €	31.612,8 €	25.726,6 €	31 dicembre 2010
	Peso % valore aggiunto agricolo	4,4%	2,3%	1,9%	31 dicembre 2010
	Peso % valore aggiunto industriale	19,9%	23,9%	18,8%	31 dicembre 2010
	Peso % valore aggiunto costruzioni	6,8%	6,0%	6,1%	31 dicembre 2010
	Peso % del valore aggiunto dei servizi	68,9%	67,8%	73,2%	31 dicembre 2010
	Peso % del valore aggiunto artigianato	16,2%	15,0%	12,8%	31 dicembre 2009
	Prod. Lorda Vendibile <i>coltivazione erbacee</i>	59,8%	31,9%		Anno 2011
	Prod. Lorda Vendibile <i>coltivazione legnose</i>	24,0%	20,1%		Anno 2011
Prod. Lorda Vendibile <i>prodotti zootecnici</i>	16,1%	48,0%		Anno 2011	
Apertura dei mercati	Propensione all'export	26,8%	38,2%	26,6%	31 dicembre 2011
	Grado di apertura	38,0%	62,1%	54,9%	31 dicembre 2011

(*) Per la Regione e l'Italia, il dato è aggiornato al 30 settembre 2011

(**) I dati riferiti alla regione ed all'Italia sono stime elaborate dall'Istat, mentre per Ferrara sono elaborazioni frutto di indagini camerali

GLOSSARIO

Mortalità (tasso di): rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Natalità (tasso di): rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Migratorio con l'estero (tasso): rapporto tra il saldo migratorio con l'estero dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Di vecchiaia (indice): rapporto tra la popolazione con più di 65 anni e la popolazione con meno di 15 anni, moltiplicato per 100.

Di dipendenza (indice): somma della popolazione con meno di 15 anni e la popolazione con più di 65 anni rapportato alla popolazione da 15 a 64 anni, moltiplicato per 100.

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione di 15 anni e più.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la popolazione di 15 anni e più.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

Forze lavoro: le persone occupate e le persone in cerca di occupazione.

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Prodotto interno lordo: è il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'Iva gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. Corrisponde alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche di attività economica, aumentata dell'Iva e delle imposte indirette sulle importazioni, al netto dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim).

Valore aggiunto: saldo tra la produzione e i consumi intermedi, in cui la produzione è valutata ai prezzi di base, cioè al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti. I consumi intermedi rappresentano il valore dei beni e servizi consumati quali input in un processo di produzione, escluso il capitale fisso il cui consumo è registrato come ammortamento. I beni e servizi possono essere trasformati oppure esauriti nel processo produttivo.

Produzione lorda vendibile: il Servizio Programmi, Monitoraggio e Valutazione della regione Emilia-Romagna elabora ogni anno una stima del valore della Produzione lorda vendibile (PLV) dell'agricoltura, ottenuta moltiplicando le quantità prodotte dal settore per i relativi prezzi medi all'origine (IVA esclusa), non esiste quindi il dato nazionale direttamente confrontabile.

Propensione all'export: $\text{Export} / \text{Valore Aggiunto} \times 100$

Grado di apertura: $(\text{Export} + \text{Import}) / \text{Valore Aggiunto} \times 100$